Notiziario Parrocchiale di San Giacomo e San Martino

N° 256 - 37 / 2025

Pasian di Prato - tel. 0432699159 parroco, don Ilario - Tel. 3385612167

segreteria@parrocchiapasiandiprato.it parroco@parrocchiapasiandiprato.it

www.parrocchiapasiandiprato.it











25 Ottobre - 02 Novembre 2025

SABATO 25: Beata Vergine delle Grazie

(questa notte riprende l'orario solare)

Ore 09.00 Lodi Mattutine; seguono Confessioni fino alle 10.00

Ore 11.00 Matrimonio di Corinna Simonini e Marco Fornasin.

Ore 15.00 - 16.00 Catechismo Elementari e Medie a Passons.

Oratori di Pasian di Prato e Passons aperti nel pomeriggio.

Ore 19.00 Santa Messa festiva della vigilia.

Ore 20.45 Chiesa di Passons: Rassegna Corale Alpina.

DOMENICA 26 - XXX del Tempo Ordinario:

Siracide 35,15b-17.20-22a; Sal. 33; 2 Timoteo4,6-8,16-18; Luca 18,9-14 • (II sett. del salterio)

Ore 08.00 Santa Messa "della Carità"; partecipano i volontari del Centro di Ascolto.

Ore 09.30 Santa Messa a Passons; Battesimi di Chanel Anna, Kimberly Vittoria, Dafne Allysa. Ore 11.00 Santa Messa.

► Ore 18.00 Chiesa di Pasian di Prato: Veglia di Preghiera e Supplica per la Pace.

Ore 19.00 Santa Messa

LUNEDI 27:

Ore 10.00 Santa Messa in Casa di Riposo.

Ore 16.15 - 17.30 Catechismo Elementari.

Ore 19.00 Santa Messa.

Ore 19.00 Santa Messa a Passons.

MARTEDI 28: Santi Simone e Giuda, Apostoli

Ore 08.30 Santa Messa: Adorazione Eucaristica e Confessioni fino alle 11.00.

Ore 19.00 - 20.00 Catechismo Superiori.

Ore 19.00 Santa Messa a Passons.

MERCOLEDI 29:

Ore 08.30 Santa Messa.

Ore 19.00 Santa Messa a Passons.

GIOVEDI 30:

Ore 08.30 Santa Messa.

Ore 15.00 in Canonica a Pasian: Tombola per tutti.

Ore 19.00 Santa Messa a Passons.



Chi si esalta sarà umiliato e chi si umilia sarà esaltato

VENERDI 31:

Ore 16.15 - 17.15 Catechismo Medie.

Ore 19.00 Santa Messa festiva della vigilia.

Ore 20.30 - 24.00 Chiesa di Pasian di Prato: La Notte della Misericordia

per adorare, pregare, accostarsi alla Confessione o al dialogo spirituale.



SABATO 01 - TUTTI I SANTI:

Apocalisse 7,2-4.9-14; Salmo 23; 1 Giovanni 3,1-3; Matteo 5,1-12a

Ore 08.00 Santa Messa.

Ore 09.30 Santa Messa solenne a Passons.

Ore 11.00 Santa Messa solenne; partecipano le famiglie della Scuola Paritaria "San Luigi".

★ Ore 15.00 Chiesa di Pasian: Vesperi e Processione al Cimitero; benedizione delle tombe.

☒ Ore 15.00 Cimitero di Passons: Liturgia della Parola e benedizione delle tombe.

▶ Ore 20.45 Chiesa di Pasian di Prato: REQUIEM di MOZART.

DOMENICA 02 - Commemorazione dei fedeli Defunti:

Giobbe 19,1-23-27a; Salmo 27; Romani 5,5-11; Giovanni 6,37-40

Ore 08.00 Santa Messa.

Ore 09.30 Santa Messa a Passons.

Ore 11.00 Santa Messa.

Ore 19.00 Santa Messa a Pasian di Prato per tutti i Defunti.



Quando l'io è più grande di Dio... (di p. Ermes Ronchi - La Chiesa.it)

Una parabola "di battaglia", in cui Gesù ha l'audacia di denunciare che pregare può essere pericoloso, può perfino separarci da Dio, renderci "atei", adoratori di un idolo. [...] Per l'anima bella del fariseo, Dio in fondo non fa niente se non un lavoro da burocrate, da notaio: registra, prende nota e approva. Un muto specchio su cui far rimbalzare la propria arroganza spirituale. Io non sono come gli altri, tutti ladri, corrotti, adulteri, e neppure come guesto pubblicano, io sono molto meglio. Offende il mondo nel mentre stesso che crede di pregare. Non si può pregare e disprezzare, benedire il Padre e maledire, dire male dei suoi figli, lodare Dio e accusare i fratelli. Quella preghiera ci farebbe tornare a casa con un peccato in più, anzi confermati e legittimati nel nostro cuore e occhio malati. Invece il pubblicano, grumo di umanità curva in fondo al tempio, fermatosi a distanza, si batteva il petto dicendo: «O Dio, abbi pietà di me peccatore». Una piccola parola cambia tutto e rende vera la preghiera del pubblicano: «tu», «Signore, tu abbi pietà». La parabola ci mostra la grammatica della preghiera. Le regole sono semplici e valgono per tutti. Sono le regole della vita. La prima: se metti al centro l'io, nessuna relazione funziona. [...] La seconda regola: si prega non per ricevere ma per essere trasformati. Il fariseo non vuole cambiare, non ne ha bisogno, lui è tutto a posto, sono gli altri sbagliati, e forse un po' anche Dio. Il pubblicano invece non è contento della sua vita, e spera e vorrebbe riuscire a cambiarla, magari domani, magari solo un pochino alla volta. [...] Il pubblicano tornò a casa perdonato, non perché più onesto o più umile del fariseo (Dio non si merita, neppure con l'umiltà) ma perché si apre - come una porta che si socchiude al sole, come una vela che si inarca al vento - a Dio che entra in lui, con la sua misericordia, questa straordinaria debolezza di Dio che è la sua unica onnipotenza.

INDULGENZA PLENARIA

I fedeli possono ottenere l'Indulgenza Plenaria per i defunti se, confessati e comunicati, visiteranno in loro suffragio una chiesa ed ivi reciteranno il Padre nostro ed il Credo e una preghiera secondo le intenzioni del Santo Padre Leone XIV. Tale facoltà vale da mezzogiorno del I° Novembre a tutto il giorno 2. La stessa Indulgenza può essere ottenuta una sola volta al giorno, anche visitando il Cimitero dall'I all'8 Novembre. (Manuale delle Indulgenze, Roma 1968, pg. 52 e 76)